

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025

CdS Laurea triennale in SCIENZE MOTORIE, SPORTIVE E BENESSERE DELL'UOMO Classe L22

In Ateneo è presente un unico CdS appartenente alla Classe L-22; il primo anno del CdS si è svolto nell'AA 2019-2020. Il CdS prepara gli studenti alla professione di Istruttori di discipline sportive non agonistiche, Organizzatori di eventi e di strutture sportive, Allenatori e tecnici sportivi, Animatori turistici e professioni assimilate.

I. Attrattività del CdS

(indicatori iC00a – iC00f, iC03, iC12)

Il numero degli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), è stato di 85, di cui 56 immatricolati puri (iC00b), mentre gli iscritti (iC00d) sono 279.

I dati che riguardano i primi anni dall'istituzione del CdS mostrano una stabilità regolare per quanto riguarda l'indicatore iC00a, mentre mostrano un progressivo aumento nei valori dell'indicatore iC00d.

Anche nel 2024 nessuno studente ha conseguito un precedente titolo di studio all'estero (iC12), la maggior parte degli studenti è, infatti, proveniente dalla provincia di Sassari, seguita dalle altre province della regione, con un valore pari al 3,5% di iscritti al primo anno proveniente da altre regioni (iC03), giustificabile con la insularità e la conseguente sempre maggiore difficoltà nei collegamenti con l'Italia continentale.

II. Carriera studenti

(indicatori iC01, iC02, iC00g, iC00h, iC13 – iC17, iC21 – iC24)

Per gli indicatori relativi alla didattica disponibili, come l'indicatore iC01 (*percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*), si evidenziano valori in calo (30,5%) rispetto all'anno precedente e alla media dell'Area Geografica.

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica trovano un leggero calo nell'indicatore iC13 (-0,99%). Gli indicatori iC14-iC15BIS mostrano valori in aumento in modo progressivo negli anni e superiori rispetto all'Area Geografica, mentre per quanto riguarda gli indicatori correlati con l'acquisizione dei 40 CFU (iC16) e dei 2/3 dei CFU previsti al primo anno (iC16BIS), si osserva un valore pari al 27,3% per entrambi i parametri.

Per quanto concerne gli indicatori di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), si rileva una percentuale pari al 43,1%, in linea con i valori dell'Area Geografica (43,2%).

Anche l'indicatore relativo al percorso di studio e regolarità delle carriere, iC21 (*Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*) risulta progressivamente aumentato negli anni raggiungendo l'87,9%, nonché superiore alla media per l'Area Geografica (82,02%) e alla media degli altri Atenei non telematici (84,2%).

Solo due studenti (3,0%) proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23), in linea con la percentuale di Area Geografica del 3,1%, indicativo di una scelta sensibilmente adeguata da parte degli studenti oltre che di un gradimento elevato per il corso scelto.

Il numero dei laureati entro la durata normale del corso (C00g) nel 2024 sono stati 11, mentre i laureati nel CdS (iC00h) sono stati 28. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), relativo al 2023, è pari al 21,7%, in calo rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24), l'indicatore rileva un valore pari al 22,4%, dato sensibilmente inferiore sia rispetto alla media dell'Area Geografica (42,8%) sia alla media di Ateneo (36,5%).

III. Internazionalizzazione

(indicatori iC10 – iC12)

Gli indicatori (iC10 - *Percentuale di CFU conseguiti all'estero*; iC10bis - *Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti*) relativi all'anno 2023 mostrano valori in calo rispetto all'anno precedente e in relazione all'Area Geografica di riferimento. L'indicatore iC11 per l'anno 2024 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) evidenzia una percentuale pari al 90,9%, nettamente superiore all'Area Geografica e alla media degli Atenei non telematici. Per quanto riguarda l'indicatore iC12, nessuno studente ha conseguito un precedente titolo di studio all'estero.

IV. Adeguatezza della docenza

(indicatori iC05, iC08, iC19, iC27, iC28)

L'indicatore iC05 (*rapporto studenti regolari/docenti*) presenta un rapporto favorevole e in aumento rispetto all'anno precedente, passando dal 14,6% al 21,1%.

L'indicatore iC08 evidenzia come tutti i docenti di riferimento appartengano a settori di base e caratterizzanti per CdS.

Altro indicatore disponibile è l'iC19 (*percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate*), con valori pari al 45,9%, inferiori rispetto alla media dell'Area Geografica ma superiori alla media riportata per gli Atenei non telematici; stesso andamento si riscontra per l'indicatore iC19BIS e l'indicatore iC19TER (riguardanti la docenza erogata anche da Ricercatori tipo A e B, a tempo determinato), i quali superano i valori corrispondenti alla media degli Atenei non telematici.

I due indicatori relativi alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente, iC27 e iC28, indicano valori in aumento dal primo anno di valutazione; in particolare l'indicatore iC27 (*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo - pesato per le ore di docenza*) osserva un valore superiore alla media dell'Area Geografica e alla media degli Atenei, mentre l'indicatore iC28 (*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza*), in aumento negli anni, si verifica ancora lievemente inferiore alla media dell'Area Geografica ma in linea rispetto alla media degli Atenei non telematici.

V. Soddisfazione e occupabilità

(indicatori iC18, iC25, iC06/BIS/TER (L))

Riguardo la soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS, nella *Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio* (iC18), si rileva un dato pari al 77,8%, e la *Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS*, iC25, è pari al 88,9%, indicando complessivamente un elevato gradimento nella offerta formativa del CdS.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, si passa da un valore di laureati del 15,4% nel 2023 a un valore pari al 40,0% nel 2024, laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (iC06BIS) e regolamentata da un contratto (100%), superando anche i valori relativi alla media dell'Area Geografica (83,0%).

Conclusioni

Il CdS conferma un'offerta formativa favorevole in Ateneo. Considerato che il CdS ha svolto nel 2019 il primo anno dalla sua istituzione, il Corso mostra una stabilità regolare nel numero di avvisi di carriera e un progressivo aumento degli iscritti complessivi; tuttavia, in Ateneo non sono presenti altri CdS della stessa classe.

Inoltre, il CdS prevede un numero programmato locale, pari a un massimo di 80 iscritti l'anno, motivato dalla presenza nel piano di studi di numerose attività pratiche ed esercitative ad alta specializzazione. Come negli anni precedenti, anche nell'AA 2024-2025 il numero programmato è

stato agevolmente raggiunto, con un numero di candidati notevolmente superiore al numero di posti disponibili (circa 164 candidati).

L'indicatore di prosecuzione della carriera al secondo anno ha raggiunto l'87,9%, un valore superiore alle medie di Area Geografica e di Ateneo, indicando un'ottima ritenzione, così come il dato relativo ai laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, pari al 90,9%, nettamente superiore alle medie di riferimento, evidenziando un successo nelle mobilità di studio dei laureandi.

L'analisi degli indicatori disponibili evidenzia come il CdS in Scienze Motorie, Sportive e Benessere dell'uomo abbia avuto, complessivamente un andamento decisamente discreto rispetto all'Area Geografica di riferimento, con particolare riguardo per i risultati didattici ottenuti dagli studenti.

Si registra un miglioramento significativo nel tasso di occupazione a un anno dal titolo, passato dal 15,4% (2023) al 40,0% (2024). La qualità dell'occupazione è solida, con il 100% dei laureati occupati che svolge un'attività regolamentata da contratto, un dato superiore alla media dell'Area Geografica.

Tra le criticità da segnalare, il calo nella percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno e nella percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso; il Consiglio ha ritenuto prioritario elevare l'indicatore iC01, stimolando gli studenti al fine di poter raggiungere i 40 CFU nell'a. s, attraverso l'assegnazione di una premialità, istituita durante l'aa.22/23, i cui risultati si potrebbero valutare nelle prossime annualità. Un ulteriore elemento per il conseguimento dell'obiettivo è la diffusione tra gli studenti della presenza dei Docenti Tutor presenti per ogni anno di Corso, ai quali poter fare riferimento per migliorare la partecipazione dello studente al percorso di studio e il rendimento.

Viene inoltre confermata come richiesta al corpo docente l'importanza della registrazione tempestiva delle prove di esame e la necessità di fissare date di esame, con appelli straordinari possibilmente più frequenti, ed in particolare poco prima delle vacanze natalizie, per poter consentire agli studenti di incrementare il numero dei CFU raggiungibili, oltre ad una possibile previsione di prove itinere durante il corso.

L'indicatore iC03 rimane inferiore rispetto alla media di Area Geografica, giustificabile con l'insularità e la difficoltà di collegamento con il resto delle regioni italiane, tema di maggior rilievo e attualità.

Da segnalare inoltre la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, anche Ricercatori A e B (iC19/bis/ter), che paga lo scotto di una relativa scarsità di docenti dello specifico SSD presenti in Ateneo. Per il miglioramento di tali indici il Consiglio è attivo nella programmazione didattica di Dipartimento al fine di promuovere lo sviluppo dei SSD specifici della classe.